



Unione europea
Fondo sociale europeo



AVVISO PUBBLICO n. 2/2012

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE VII

CAPACITA' ISTITUZIONALE

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
PER LO SVILUPPO DI STRUMENTI INNOVATIVI IN MATERIA DI
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DELLE POLITICHE PUBBLICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

INDICE

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI.....	
2. FINALITA' E INTERVENTI FINANZIABILI.....	
3. SOGGETTI ATTUATORI.....	
4. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	
5. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	
6. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITA'.....	
7. PROCEDURE E CRITERI DI MERITO.....	
8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE.....	
9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	
10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	
11. SPESE AMMISSIBILI E NORME PER L'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA.....	
12. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	
13. RISPETTO DELLA PRIVACY.....	
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	
15. ALLEGATI.....	

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);
- la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- il D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e s.m.i.;
- la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato da Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- la Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. 117 del 22 maggio 2009;
- la l.r. 10 luglio 2006, n. 19, "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, attuativo della l.r. n. 19/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1380 del 3 agosto 2007, recante le "*Linee Guida per la costituzione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali e del SISR*", che contengono le direttive alle strutture dell'Assessorato alla Solidarietà per la formale istituzione della struttura Osservatorio Regionale Politiche Sociali, con la sua articolazione in Osservatori Sociali Provinciali e in Osservatori Sociali locali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1875 del 6 ottobre 2009, recante il "*Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2009-2011*", che illustra, tra l'altro, gli strumenti necessari per il monitoraggio e la rendicontazione delle politiche sociali e sociosanitarie di ciascun Ambito territoriale.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI

Costituiscono oggetto del presente Avviso **iniziative volte a sostenere percorsi formativi integrati con azioni di accompagnamento** al fine di analizzare la domanda e l'offerta di servizi per l'inclusione sociale delle fasce deboli e dei soggetti svantaggiati, nonché per promuovere l'implementazione di strumenti innovativi a supporto delle funzioni di monitoraggio dei servizi e di valutazione delle politiche sociali da parte dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali.

Al fine del perseguimento degli obiettivi generali sopra specificati, sono finanziabili gli interventi tesi allo svolgimento di attività di ricerca, affiancamento consulenziale specialistico, sensibilizzazione e informazione, monitoraggio sulle politiche sociali e sociosanitarie volte a rafforzare le competenze delle strutture regionali dell'Assessorato al Welfare con l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (di cui agli artt. 13 e 14 della l.r. n. 19/2006), nonché volti a rafforzare la capacità di elaborare rapporti tematici di settore al fine di condividere con tutti i principali soggetti della *governance* locale gli elementi di conoscenza e di valutazione in merito alle seguenti specifiche aree tematiche:

1 – Politiche per il contrasto delle nuove povertà e dei rischi di marginalità sociale connessi alla crisi economica e del mercato del lavoro;

2 – Consolidamento dell'offerta di servizi sociali, socio educativi e sociosanitari in Puglia e analisi della sostenibilità dell'offerta, con specifico riferimento agli Obiettivi di Servizio del Piano Regionale Politiche Sociali;

3 – Monitoraggio dei Piani Sociali di Zona (II triennio) e Relazione sociale regionale;

4 – Evoluzione delle politiche di conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro in Puglia con specifico riferimento alle famiglie numerose e con figli minori o con anziani non autosufficienti;

5 – Analisi delle dinamiche delle relazioni industriali in rapporto alla congiuntura economica e all'evoluzione degli ammortizzatori sociali e della normativa in materia di tutele, di ingressi e di uscita dal lavoro.

I progetti devono prevedere ciascuno attività rivolte, **pena l'esclusione della candidatura**, ad una sola delle aree tematiche specifiche sopra elencate, ed essere specificamente orientati a consolidare le strutture tecnico-amministrative e le competenze specialistiche delle figure professionali impiegate presso l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali ovvero preposte alle funzioni di programmazione e valutazione delle politiche sociali, sociolavorative e sociosanitarie regionali.

Le iniziative di cui al presente Avviso sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- a) esplicitazione del partenariato di progetto;
- b) coerenza con le linee guida regionali in materia di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche sociali, sociolavorative e sociosanitarie;
- c) presenza di attività specifiche rivolte alla diffusione dei risultati finali, di informazione e sensibilizzazione, di diffusione delle buone pratiche rilevate, in misura non superiore al 10% delle risorse assegnate al finanziamento di ciascun progetto;
- d) dovranno concludersi entro 18 mesi dalla sottoscrizione delle convenzioni, salvo proroga espressa concessa sulla base di richiesta motivata.

3. SOGGETTI ATTUATORI

Possono presentare proposte candidandosi quali soggetti attuatori degli interventi:

- Enti pubblici e privati di ricerca socioeconomica e statistica ;
- Università italiane pubbliche o private riconosciute dal MIUR operanti nel territorio della presente amministrazione regionale, per il tramite delle facoltà e/o dipartimenti.

I soggetti proponenti devono attestare di avere tra le proprie attività principali le attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche in campo sociale, socioeconomico e socio lavorativo, nonché di avere maturato, nell'ultimo quinquennio (2007 - 2013), almeno un triennio di esperienza qualificata in materia di monitoraggio e valutazione delle politiche sociali, sociolavorative e sociosanitarie, con la realizzazione di progetti di rilievo almeno regionale per conto di amministrazioni pubbliche e organizzazioni private.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sulla sussistenza dei predetti requisiti.

I soggetti proponenti possono costituire apposite ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), purchè tutti i soggetti componenti l'ATS abbiano tra le proprie attività principali le attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche in campo sociale, sociolavorative e sociosanitarie e purchè almeno uno dei soggetti componenti l'ATS abbia sede operativa sul territorio regionale.

In caso di ATS, il soggetto capofila deve possedere il requisito dell'esperienza almeno triennale di cui sopra.

Ai fini della formulazione della candidatura, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente ovvero da ATS proponente potrà essere accompagnata da partenariato di progetto laddove il coinvolgimento attivo - che escluda in ogni caso la fattispecie del subappalto e la ripartizione del budget di progetto tra soggetti diversi da quelli componenti l'ATS - possa determinare un valore aggiunto (da dimostrare) per l'efficacia stessa delle azioni progettuali, nonché per la condivisione e la diffusione dei risultati finali.

I soggetti proponenti possono presentare, anche in ATS, una sola proposta progettuale su una delle aree di intervento individuate al par. 2, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate, se superiori ad una.

Gli organismi ammissibili, dovranno, a **pena di esclusione**:

- a) essere formalmente costituiti;
- b) non esser sottoposti a cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- d) essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- e) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- f) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;

- g) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Le condizioni di cui sopra saranno dichiarate nell'allegato 6. In caso di ATS tutti i soggetti componenti dovranno trovarsi nelle medesime condizioni di cui sopra.

4. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è complessivamente pari ad **Euro 1.000.000,00**, equamente ripartito tra le cinque aree di intervento indicate al par. 2, per un ammontare complessivo di Euro 200.000,00 per ciascuna proposta progettuale.

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, Asse VII – Capacità istituzionale (categoria di spesa 81)**.

Il finanziamento complessivo di € 1.000.000,00 è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|---------------|--|
| 34,29% | a carico del F.S.E. |
| 55,71% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale |
| 10% | a carico del bilancio regionale |

Il finanziamento dell'intervento, una volta approvato, prevede una copertura del 100% della spesa prevista.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà essere composto, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e sigillate** di cui:

- 1. una busta contraddistinta dalla dicitura:**
"Area tematica n. _____ (indicazione del numero che la contraddistingue e del contenuto della stessa) – Documentazione di ammissibilità – Avviso n.2/2012",
contenente, pena l'esclusione:
 - **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante;
 - **la documentazione di ammissibilità**, le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio, pena l'esclusione, dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *"il presente fascicolo si compone di npagine"*;
- 2. una busta contraddistinta dalla dicitura:**
"Area tematica n. _____ (indicazione del numero che la contraddistingue e del contenuto della stessa) – Documentazione per la valutazione di merito – Avviso n.2/2012",
contenente, pena l'esclusione:

- **un formulario (un originale e una copia) (Allegato 7)** le cui pagine, pena l'esclusione, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; il formulario dovrà essere inviato, pena l'esclusione, anche su n. 2 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo windows XP - versione office 2003) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Le due buste dovranno essere chiuse **in un plico debitamente sigillato** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare la seguente dicitura "**P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE VII Avviso n.2/2012 - Progetti per la ricerca e il monitoraggio delle politiche di inclusione sociale**".

Il plico dovrà essere consegnato, **pena l'esclusione**, esclusivamente a mano o tramite servizio di raccomandata A/R o corriere espresso, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

La data di scadenza per la consegna dei plichi, **pena l'esclusione**, è fissata inderogabilmente entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P. (**non fa fede la data di spedizione, ma di arrivo**).

La consegna del plico a mano sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.

Alla domanda di partecipazione (**allegato 1**) devono essere allegati, **pena l'esclusione**, i seguenti documenti:

- a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo dell'organismo proponente e di ciascun componente l'eventuale ATS;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ovvero al REA presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente; nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione, la certificazione di cui sopra potrà in ogni caso essere sostituita con una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, avente contenuto conforme al certificato sostituito;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art. 46 DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della proposta progettuale (**allegato 2**);
- d) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante del soggetto attuatore, ovvero da ciascun soggetto componente l'ATS (ove applicabile), con allegati documenti di identità di ciascun dichiarante, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali
 - di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- e) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti: la corretta applicazione ai propri dipendenti del CCNL di riferimento; il rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili e l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (**allegato 4**). Tale dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente alla fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;
- f) Certificazione antimafia in base alla legislazione vigente qualora prevista;
- g) eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in partenariato come ATS (**allegato 5**).
- h) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di ATS, da tutti i soggetti componenti attestanti i requisiti di cui al Par. 3) Soggetti Attuatori. (**allegato 6**)

6. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le domande di ammissione presentate dai soggetti proponenti saranno dichiarate ammissibili se:

- a) pervenute nei termini indicati;
- b) compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via cartacea all'Ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente par. 5;
- c) corredate di tutti i documenti secondo quanto indicato al precedente par. 5;
- d) i soggetti proponenti posseggano tutti i requisiti di cui ai precedenti paragrafi.

Non sono ammissibili le istanze:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al par. 5, in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dei documenti di cui al presente paragrafo.

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata presso il Servizio Formazione Professionale.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, il gruppo di lavoro per l'ammissibilità procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il gruppo di lavoro per l'ammissibilità procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, il gruppo di lavoro per l'ammissibilità richiederà il perfezionamento della documentazione carente, verificando altresì che l'eventuale regolarizzazione sia effettuata nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti e operando in modo che essa non pregiudichi le posizioni di altri soggetti coinvolti nel procedimento.

In caso di mancato perfezionamento della domanda, entro il termine stabilito, il gruppo di lavoro per l'ammissibilità procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

7. PROCEDURE E CRITERI DELLA VALUTAZIONE DI MERITO

Le candidature che supereranno positivamente la fase di valutazione dell'ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà svolta da un apposito **nucleo di valutazione** istituito con apposita Determinazione del Dirigente competente.

Il nucleo di valutazione risulterà composto da n. 2 componenti del Servizio Formazione Professionale e da n. 2 componenti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

Tutti i componenti il nucleo dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Valutazione di merito

Il nucleo procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività **max 200 punti**

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso.

2. Qualità progettuale **max 600 punti**

- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti (**max 200 punti**);
- metodologie e strumenti da utilizzare, (**max 50 punti**);
- grado di adozione di metodologie basate su percorsi integrati e/o personalizzati per l'affiancamento consulenziale alle strutture pubbliche destinatarie (**max 50 punti**);
- profilo di esperienza e competenza specialistica del soggetto attuatore proponente e coerenza dei profili professionali impiegati rispetto agli obiettivi del progetto (**max 200 punti**);
- coerenza della proposta progettuale con una delle aree specifiche di intervento (**max 50 punti**);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale (**max 50 punti**).

3. Economicità **max 100 punti**

- congruenza dei costi in relazione alle azioni previste

4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate **max 100 punti**

- congruenza del progetto rispetto alle priorità identificate.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile inferiore a 600 punti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dalla Commissione.

8. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio competente, con propria determinazione, approverà cinque graduatorie distinte, una per singolo codice di selezione così come indicate:

- 1** – Politiche per il contrasto delle nuove povertà e dei rischi di marginalità sociale connessi alla crisi economica e del mercato del lavoro **(OSR/1)**;
- 2** – Consolidamento dell'offerta di servizi sociali, socio educativi e sociosanitari in Puglia e analisi della sostenibilità dell'offerta, con specifico riferimento agli Obiettivi di Servizio del Piano Regionale Politiche Sociali **(OSR/2)**;
- 3** – Monitoraggio dei Piani Sociali di Zona (II triennio) e Relazione sociale regionale **(OSR/3)**;
- 4** – Evoluzione delle politiche di conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro in Puglia con specifico riferimento alle famiglie numerose e con figli minori o con anziani non autosufficienti **(OSR/4)**;
- 5** – Analisi delle dinamiche delle relazioni industriali in rapporto alla congiuntura economica e all'evoluzione degli ammortizzatori sociali e della normativa in materia di tutele, di ingressi e di uscita dal lavoro **(OSR/5)**.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <http://formazione.regione.puglia.it>.

La pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica ai Soggetti interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I finanziamenti previsti saranno erogati, successivamente alla sottoscrizione della convenzione, sul conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominato "*Gestione attività di ricerca P.O. FSE Puglia 2007-2013, Asse VII capacità istituzionale - Avviso n.2/2012*", ovvero mediante l'adozione di un adeguato sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*.

I finanziamenti saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- o acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività e dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria;
- o un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria e di espressa domanda di pagamento da redigere secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale *formazione.regione.puglia.it*, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. È fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- o saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) nomina del Responsabile del progetto per conto del soggetto attuatore;
- b) codice fiscale e partita IVA;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di ricerca P.O. FSE Puglia 2007-2013, Asse VII Capacità Istituzionale - Avviso n. 2/2012", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- e) cronoprogramma delle attività da realizzare, con indicazione delle previste date di inizio e termine di ogni singola attività;
- f) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

11. SPESE AMMISSIBILI E NORME PER L'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;

- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>

13. RISPETTO DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Responsabile del procedimento fino all'uscita della graduatoria: Dott.ssa Giulia Campaniello

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Donati

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70123 BARI
Dirigente Servizio: Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATI

Allegato 1

Unione europea.
Fondo sociale europeo



Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
P.O. PUGLIA per il F.S.E. 2007/2013
Obiettivo - "Convergenza"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il / la sottoscritto / a _____ nato/a
a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov. _____ via
_____ telefono _____ nella
qualità di legale rappresentante di _____, partita
IVA _____, sede legale _____ in riferimento all'avviso **n.**
2/2012 - Avviso per la selezione di progetti per lo sviluppo di strumenti innovativi in
materia di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche
pubbliche per l'inclusione sociale" - approvato con determinazione del Dirigente del
Servizio Formazione Professionale n. _____ del _____ e pubblicato nel B.U.R.P. n.
_____ del _____.

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle
attività relative alla seguente area tematica (indicare il numero che la contraddistingue ed il
suo contenuto):

DICHIARA

- di avere tra le proprie attività principali, le attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle
politiche in campo sociale, socio lavorativo e sociosanitario (così come richiesto dal Par. 3
SOGGETTI ATTUATORI):

- di avere maturato almeno, nell'ultimo quinquennio, un triennio di esperienza qualificata in materia di monitoraggio e valutazione delle politiche sociali, sociolavorative e sociosanitarie, con la realizzazione di progetti di rilievo almeno regionale (così come richiesto dal par. 3 SOGGETTI ATTUATORI);*

* *Elencare i progetti realizzati nel triennio di riferimento*

A tal fine allega alla presente la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicato al par. 5 dell'avviso:

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D. Lgs. n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegata, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento
_____ n. _____ rilasciato da
_____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____
via _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

In qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
di essere idoneo alla sottoscrizione della proposta progettuale.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(*timbro e firma*)

Allegato 3DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____
via _____
legale rappresentante dell'Ente _____
del progetto _____ Area tematica
n. _____"
_____ " consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in
atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria
responsabilità

DICHIARA (barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i e di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

(allegare copia documento identità)

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore
e ciascun soggetto componente l'ATS)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____
via _____
nella qualità di _____
dell'Ente _____
del progetto _____ Area tematica n. _____
" _____ "consapevole degli effetti penali per
dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato
DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA (barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i e di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Luogo e data

*(timbro e firma)*_____
(allegare copia documento d'identità)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente a _____
via _____
nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ del
progetto _____ Area _____ tematica _____ n.
_____ " _____", consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci,
falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la
propria responsabilità

D I C H I A R A

- 1.** La corretta applicazione ai propri dipendenti del CCNL di riferimento;
- 2.** Il rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto del lavoro dei disabili
- 3.** L'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____
 via _____
 telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

D I C H I A R A

- di impegnarsi a costituirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) e a tal fine indica come soggetto capofila: _____
- Che il soggetto _____ ha sede operativa sul territorio regionale e nello specifico _____ (Indicare la sede operativa)
- Che tutti i soggetti componenti l'ATS hanno tra le proprie attività principali le attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche in campo sociale, sociolavorative e sociosanitarie

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in ATS compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in ATS

- 1. _____ (Data e Firma)
- 2. _____ (Data e Firma)
-
- n. _____ (Data e Firma)

 (luogo e data)

 (firma)

Allegato 6

(da compilarsi a cura del legale rappresentante e, nel caso di ATS da ciascun soggetto componente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 residente a _____
 via _____
 nella qualità di _____
 dell'Ente _____ del
 progetto _____ Area tematica n. _____
 " _____ "consapevole degli effetti penali per
 dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR
 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA (barrare le caselle che interessano)

- di essere formalmente costituito/a
- non esser sottoposti a cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia); ù
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Luogo e data

(timbro e firma)

(allegare copia documento d'identità)

Allegato 7

**Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1, Z.I. – 70132 Bari**



**P.O. PUGLIA per il F.S.E. 2007/2013
Obiettivo – Convergenza**

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 2 /2012

Progetti per la ricerca e il monitoraggio delle politiche di inclusione sociale			
Soggetto attuatore			
Sede Operativa		Prov	

Il soggetto proponente deve produrre un progetto articolato (**max 10 cartelle**) con l'indicazione dei temi seguenti:

Esperienze e competenze del Soggetto attuatore

Struttura tecnica interna ed esterna che curerà la realizzazione del progetto

- Organigramma funzionale
- Risorse umane e loro grado di utilizzo espresso in giornate/uomo
- Indicazione delle figure professionali e loro ruolo
- Eventuale certificazione di qualità e sue specificazioni
- Attività di ricerca, monitoraggio e valutazione delle politiche in campo sociale, socioeconomico e socio lavorativo e relativa esperienza qualificata
- Attività specifiche rivolte alla diffusione dei risultati finali, di informazione e sensibilizzazione, di diffusione delle buone pratiche rilevate

- Altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza nei settori oggetto della proposta progettuale.

Progettazione dell'intervento

Scheda di sintesi del progetto presentato

- Analisi e definizione del contesto
- Ambito tematico d'intervento scelto
- Obiettivi generali e motivazioni dell'ambito d'intervento individuato
- Articolazione delle iniziative da attivare

Risultati attesi e Impatto al termine dell'attività

- Descrizione dei risultati attesi complessivi per tipologia d'azione
- Quantificazione dei risultati attesi complessivi per tipologia di azione
- Descrizione delle procedure tese al consolidamento delle strutture tecnico-amministrative e delle competenze specialistiche delle figure professionali impiegate presso l'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali ovvero preposte alle funzioni di programmazione e valutazione delle politiche sociali, sociolavorative e sociosanitarie regionali
- Modalità con cui si è giunti alla definizione di tali obiettivi
- Indicatori e procedure di monitoraggio

Organizzazione e Fasi delle attività

- Pianificazione complessiva dell'incarico con cronoprogramma per mesi e per fasi
- Programmazione di dettaglio delle iniziative previste

Per ciascun intervento

- Obiettivi (e loro quantificazione)
- Risorse (qualità e quantità)
- Metodologie e strumenti di intervento
- Tempi di attuazione
- Criteri e scelta dei destinatari
- Strumentazione tecnica e metodologica utilizzata (per progetti e per obiettivi)
- Modalità di coinvolgimento della Regione Puglia

Organizzazione del Soggetto Attuatore

- Ruolo e attività svolte dal soggetto attuatore
- Modello organizzativo del soggetto attuatore
- Organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare
- Curricula delle principali figure impiegate per le attività di ricerca

Sistema delle relazioni

- Relazioni con il sistema socio-economico (Associazioni di categoria, EE.LL, ecc..) e del Terzo Settore e relative modalità (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, ecc...)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		

	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%